



LIBRI ALL'ORIZZONTE:

la formazione universitaria in carcere

Progetto di Servizio Civile presso l'Università degli Studi di Torino

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Area di intervento: Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi generali del progetto

1. Garantire agli studenti detenuti una costante interazione con studenti loro pari
2. Fornire tutto il materiale necessario alla preparazione degli esami e alla stesura delle tesi
3. Migliorare la gestione della biblioteca presente all'interno del Polo Studenti Detenuti
4. Garantire agli studenti in misure alternative o in libertà il supporto necessario alle attività didattiche esterne alla Casa Circondariale
5. Incrementare l'offerta formativa dell'Ateneo all'interno del carcere

Obiettivi specifici del progetto

I/Le volontar* garantiranno almeno 1 ingresso in carcere ogni settimana per almeno 2 ore

I/Le volontar* garantiranno la disponibilità dei testi di esame per almeno l'80% dei detenuti in carcere

I/Le volontar* garantiranno la disponibilità dei testi necessari alla scrittura delle tesi e tutte le attività collegate (ricerca dati; consegna ai relatori; rilegatura; ecc.)

I/Le volontar* dovranno procedere all'implementazione di un catalogo informatizzato dei testi al fine di garantire in modo uniforme l'accesso ai testi della biblioteca

I/Le volontar* si renderanno disponibili per supportare gli studenti nella loro attività didattica presso le sedi dell'Ateneo

Avviare la sperimentazione di lezioni di altri corsi di laurea tramite didattica online

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo assegnato ai/alle volontar*

Il ruolo fondamentale assegnato ai/alle volontar* è quello di essere “studenti” al fianco di altri “studenti” e deriva direttamente dall'obiettivo 1 del progetto di garantire alle persone private della libertà un'interazione tra pari. Da questo ruolo discende quello di “facilitatore” nel percorso di studi, quasi come un* studente expert* che ne affianca altr* aiutando a reperire materiale per lo studio, a contattare docenti, a individuare spazi e percorsi della didattica.

Principali attività svolte dai/dalle volontar*

Proprio alla luce del ruolo descritto e degli obiettivi specifici di progetto, le attività che i/le volontar* saranno chiamat* a svolgere durante l'anno di servizio, possono essere così descritte:

Attività presso l'Ateneo

- seguire la gestione delle pratiche amministrative inerenti la carriera degli studenti detenuti;
- curare il reperimento di testi e materiali didattici, a cui gli studenti detenuti non possono accedere, per la preparazione degli esami e della tesi di laurea;
- supportare il contatto continuo tra i/le docenti dell'Ateneo e gli studenti detenuti;
- garantire agli studenti in misure alternative un supporto nell'accesso alle attività didattiche
- partecipare a eventuali attività di sensibilizzazione tra studenti universitari/ie e società civile.

Attività presso il carcere

- recarsi presso il Polo Studenti Detenuti per assicurare un rapporto costante con le persone private della libertà;
- supportare la logistica delle lezioni e delle altre attività formative e/o culturali svolte presso il carcere;
- fornire supporto in occasione di eventi legati al Polo universitario (conferenze stampa; discussione tesi di laurea; inaugurazione dell'anno accademico in carcere; firma di protocolli d'intesa; ecc.);
- migliorare la gestione delle risorse bibliografiche presenti presso il Polo Studenti Detenuti.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

N. 2 POSTI, previsto vitto con badge elettronico

Sede di svolgimento: Staff Gestione Progetti di Servizio Civile

Università degli studi di Torino - Via Po, 31 (piano I)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

ore di servizio settimanali n. 25

giorni di servizio a settimana n. 5

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari avverrà secondo il sistema di reclutamento e selezione dell'Università degli Studi di Torino che prevede in sintesi:

1 – Valutazione di titoli ed esperienze (max 30 punti)

che viene svolta d'ufficio sulla base di elementi oggettivi contenuti nella domanda

2 – Colloquio della durata minima di 15 minuti (max 60 punti)

teso a permettere al/alla candidato/a di esprimere le proprie motivazioni nei confronti del servizio civile e del progetto scelto, nonché a discutere le aspettative personali nei confronti dell'esperienza.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Vista la specificità del progetto, che consiste nell'affiancamento di persone ristrette in contesto detentivo e impegnate in studi di livello universitario, è necessario che i/le volontari/ie possiedano i seguenti ulteriori requisiti:

- requisiti giuridici e personali che consentano l'accesso all'istituzione carceraria (assenza di carichi pendenti o sentenze penali – così come da normativa di settore),
- diploma di scuola secondaria superiore (con preferenza/precedenza per studenti universitari/ie o laureati/e),
- disponibilità personale a relazionarsi con l'istituzione carceraria e i detenuti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Riconoscimento dei crediti:

La ex Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino assegnerà agli/alle studenti dei suoi corsi di laurea che parteciperanno a questo progetto di servizio civile n. 3 CFU come "Altro".

Nell'ambito della ex Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, viene riconosciuto:

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione l'esonero, totale o parziale, per i tirocini curriculari secondo i criteri sotto elencati:

Laurea QUADRIENNALE

100 ore per coloro che svolgono Servizio Civile.

Esonero totale per chi sia impegnato/a in attività non solo coerenti con le finalità di tirocinio, ma che possano chiaramente essere considerate come completamente esaurienti tale finalità;

Laurea TRIENNALE

50 ore per coloro che svolgono Servizio Civile.

Esonero totale per chi sia impegnato/a in attività non solo coerenti con le finalità di tirocinio, ma che possano chiaramente essere considerate come completamente esaurienti tale finalità;

Corso DAMS il riconoscimento di un numero di Crediti Formativi alla voce "altra attività" per l'avvenuto svolgimento del Servizio Civile in attività coerenti con le finalità del percorso di studi, previa presentazione di un elaborato prodotto dallo/a studente/studentessa ("Esonero con relazione").

Competenze sviluppate:

- **Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri**

- **Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.**

CONOSCENZE MATURE DURANTE LA FORMAZIONE SPECIFICA

- **Strumenti concettuali per l'approccio al fenomeno giuridico; fenomenologia del disadattamento, della devianza e della criminalità; la ricerca sociologica applicata al diritto (in particolare quello penale e penitenziario)**

- **Norme e politiche di controllo: prevenzione, trattamento, repressione; nuove tendenze delle politiche penali e interventi post-penitenziari; reinserimento sociale e ruolo dei servizi sociali tra sostegno e controllo**

- **Il sistema penale e gli strumenti per agire con competenza negli ambiti che richiedono collegamenti con gli organi giurisdizionali e con le pubbliche amministrazioni di settore**

Tali competenze e conoscenze saranno certificate dall'Università di Torino utilizzando un "attestato specifico" predisposto sulla base delle specifiche Linee Guida che verranno emanate dal DGSNC, previo parere della Consulta.

Ai/alle volontari* verrà inoltre rilasciato un Attestato di frequenza e profitto del "Corso Teorico-Pratico di formazione alla Gestione Sanitaria delle Emergenze" (ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – D.M. 15 luglio 2003, n. 388 – in osservanza dei parametri formativi previsti per le Aziende del gruppo B) e della durata di 12 ore.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

FORMAZIONE GENERALE: consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una durata complessiva pari a 42 ore organizzati dal Comune di Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA: consiste in un percorso obbligatorio articolato su vari moduli/argomenti per un totale complessivo di 72 ore organizzate dall'Università di Torino.

Poiché la formazione specifica dovrà supportare il/la volontari* nell'inserimento della realtà dell'ente e fornire conoscenze/competenze necessarie a supportare le varie attività previste nel corso dello svolgimento del progetto, si ritiene opportuno dividerle in due filoni:

- formazione di ente (comune a tutti i progetti si servizio civile) – durata 32 ore
- formazione di progetto – durata 40 ore

Contenuto moduli formazione:

- Storia e struttura organizzativa dell'Università di Torino
- Attori di riferimento, procedure e organizzazione del Servizio Civile in Ateneo
- Privacy e trattamento dei dati personali e sensibili
- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei/delle volontar* nei progetti di servizio civile;
- Gestione sanitaria delle emergenze
- Pari Opportunità, azioni positive e Codici di Comportamento dell'Università di Torino
- Relazioni nel contesto carcerario (operatori di polizia penitenziaria; direzione, ecc.)
- Relazioni nel contesto carcerario (studenti detenuti)
- Norme e politiche di controllo: prevenzione, trattamento, repressione; nuove tendenze delle politiche penali e interventi postpenitenziari; reinserimento sociale e ruolo dei servizi sociali tra sostegno e controllo
- Strumenti concettuali per l'approccio al fenomeno giuridico; fenomenologia del disadattamento, della devianza e della criminalità; la ricerca sociologica applicata al diritto (in particolare quello penale e penitenziario)
- la ricerca sociologica applicata al diritto (in particolare quello penale e penitenziario); l'esperienza delle Cliniche Legali
- Il sistema penale e gli strumenti per agire con competenza negli ambiti che richiedono collegamenti con gli organi giurisdizionali e con le pubbliche amministrazioni di settore
- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei/delle volontar* nei progetti di servizio civile

Si ritiene opportuno operare tale scelta in quanto la parte di formazione “relazionale” legata alla corretta gestione dei rapporti con gli studenti detenuti e con gli operatori della Casa Circondariale è strettamente connaturata a tutte le fasi e attività del progetto.

PER INFORMAZIONI SUI PROGETTI:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Via Po, 31 - IV piano – stanza n. 440

Orari di ricevimento: martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00

Tel. 011/670.4091-4795-4097

servizio.civile@unito.it

Questa scheda è una sintesi per conoscere approfonditamente le caratteristiche del progetto è possibile leggere la versione completa sulla pagina unito.it/servizio-civile-nazionale